



Regione Siciliana

Dipartimento Regionale
della Programmazione
Area di Pianificazione e gestione
delle politiche per lo sviluppo urbano e
territoriale



STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**ATTI DI INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE
DELLE STRATEGIE TERRITORIALI E PER LA SELEZIONE E
ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI A VALERE SUL PR
FESR 2021 – 2027**

**ALLEGATO C
DEL DDG N. 1258 DEL 21/12/2022**



**COESIONE
ITALIA 21-27**





STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**ATTI DI INDIRIZZO PER LA COSTRUZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI
E PER LA SELEZIONE E ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI
A VALERE SUL PR FESR 2021 - 2027**

Sommario

1. Premessa	6
2. La programmazione delle Strategie Territoriali (ST) delle Aree Urbane Funzionali (FUA)	7
2.1 La strategia del programma regionale FESR 2021 – 2027 per le Aree Urbane Funzionali.....	7
2.2 L'ambito attuativo delle Aree Urbane Funzionali (FUA) nel Programma Regionale (PR) FESR 2021 –2027	8
2.3 Strategie Territoriali (ST) e modello di governance per le Aree Urbane Funzionali	16
2.3.1 <i>Il Template delle Strategie per le Aree Urbane Funzionali e l'integrazione tra fonti di finanziamento.....</i>	<i>16</i>
2.3.2 <i>Il modello di governance per la programmazione e attuazione delle Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali</i>	<i>17</i>
3. La programmazione delle Strategie Territoriali (ST) delle Aree Interne (AI)	19
3.1 La strategia del programma regionale FESR 2021 – 2027 per le Aree Interne.....	19
3.2 L'ambito attuativo delle Aree Interne (AI) nel Programma Regionale (PR) FESR 2021 – 2027	20
3.3 Strategie Territoriali (ST) e modello di governance per le Aree Interne.....	26
3.3.1 <i>Il Template delle Strategie per le Aree Interne e l'integrazione tra fonti di finanziamento</i>	<i>26</i>
3.3.2 <i>Il modello di governance per la programmazione e attuazione delle Strategie Territoriali delle Aree Interne</i>	<i>27</i>
4. Il sostegno del PR FESR 2021-27 agli Altri territori interessati dall'attuazione territoriale: i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e le Isole Minori della Sicilia (IM)	30
4.1 Individuazione delle Aree e strategia del Programma	30
4.2 Il sostegno del PR FESR 2021 – 2027 agli Altri territori interessati dall'attuazione territoriale (SIRU e IM): tipologie di intervento, risorse disponibili ed attivabili	31
4.3 Il percorso di accesso alla Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027 “Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia”: modello e fasi della governance per la costruzione delle Strategie territoriali (ST) e la delega attuativa	34
4.3.1 <i>Il modello di governance per la programmazione e attuazione delle Strategie Territoriali</i>	<i>35</i>
4.3.2 <i>Il Template delle Strategie Territoriali e l'integrazione tra fonti di finanziamento.....</i>	<i>37</i>
5. Quadro generale e criteri delle risorse potenzialmente assegnabili alle aree.....	39
5.1 Premessa	39
5.2 Criteri di riferimento generali.....	39
5.3 Le dimensioni di riferimento per il calcolo delle risorse	40
5.4 Gli indicatori per misurare le dimensioni dell'algoritmo	41
5.5 I pesi delle dimensioni e degli indicatori	42
5.6 Il metodo di calcolo.....	43

ALLEGATI AGLI ATTI DI INDIRIZZO

- ALL.1 - TEMPLATE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI
- ALL.1A - ELENCO OPERAZIONI SELEZIONATE DALLE AUTORITA' URBANE E TERRITORIALI A VALERE SUL PR FESR SICILIA 2021-2027 COERENTI CON LE AZIONI DELLE STRATEGIE TERRITORIALI.
- ALL.1B – CRONOPROGRAMMA DI SPESA DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE DALLE AUTORITA' URBANE E TERRITORIALI A VALERE SUL PR FESR 2021 – 2027
- ALL.1C - FORMAT PER LA DEFINIZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE A VALERE SUL PR FESR 2021 – 2027
- ALL.2 - ELENCO INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE

1. Premessa

Con la DGR n. 519 del 20.09.2022 è stato apprezzato dalla Giunta regionale di Governo il *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea”* contenente la dimensione territoriale del Programma nel suo assetto definitivo e le perimetrazioni delle Aree Urbane Funzionali (FUA), delle Aree Interne (AI), dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e delle Isole Minori (IM).

A conclusione del negoziato con la Commissione Europea il Programma Regionale (PR) FESR Sicilia 2021 – 2027 CCI 2021IT16RFPR016 è stato approvato con decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022.

Le politiche territoriali della Regione Siciliana in seno al Programma Regionale (PR) FESR 2021 2027 intendono promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività delle Aree Urbane Funzionali (FUA), delle Aree Interne siciliane (AI), dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e delle Isole Minori, contribuendo a ridurre i divari tramite il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali, attraverso Strategie Territoriali (ST) a tutti i livelli di governance.

Il presente Documento stabilisce i principi e i criteri per la definizione delle ST sostenute dal PR FESR 2021 – 2027 e, in particolare, dall'Obiettivo Specifico **(OS) 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”** rivolto alle tre Aree Urbane Funzionali (FUA) di rango metropolitano ed alle sei Aree Urbane Funzionali (FUA) di rango medio e dall'Obiettivo Specifico **(OS) 5.2 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane”** rivolto alle cinque Aree Interne del ciclo 2014 – 2020 (Madonie, Simeto – Etna, Nebrodi, Calatino e Sicani), di cui le prime quattro ripериметrate funzionalmente, ed alle sei Aree Interne del ciclo 2021 – 2027 (Corleone, Bronte, Troina, Mussomeli, Santa Teresa di Riva e Palagonia) candidate dalla Regione per le quali il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 7805 del 14.11.2022 ha comunicato che l'istruttoria si è conclusa positivamente secondo quanto indicato dal NUVAP in coerenza con il documento metodologico *“Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027”* e dal Comitato Tecnico per le Aree Interne (CTAI). Inoltre, con Delibera CIPESS nr. 41 del 02.08.2022 *“Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021”* le nuove Aree Interne che beneficeranno del finanziamento nazionale sono: Corleone, Bronte e Troina.

I Comuni delle nove FUA di rango metropolitano e di rango medio e delle undici Aree Interne (AI) dovranno formalmente costituire le rispettive Autorità Urbane (AU) per le FUA e le Autorità Territoriali (AT) per le AI mediante le forme aggregative di cui al D.lgs. 267/2000 e

successive modifiche ed integrazioni, come recepito dalla normativa regionale. Le AU e le AT assolvono alle funzioni di programmazione delle ST e di selezione e attuazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021 – 2027.

Il Programma Regionale (PR) FESR Sicilia 2021 – 2027 CCI 2021IT16RFPR016 approvato riconosce alle nove AU ed alle undici AT il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all’articolo 29 comma 5 del Regolamento (UE) 1060/2021.

Le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano - SIRU (8 sistemi) e nelle Isole Minori siciliane (8 comuni costituenti parte della 73^a AI nazionale) trovano opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale, di seguito illustrato (cfr. sezione 4) in riferimento ai c.d. altri territori interessati dall’attuazione territoriale. Nella stesura del Programma sottoposta ad approvazione a seguito del negoziato intercorso, non è previsto l’accesso di tali coalizioni alle azioni ed alle risorse dell’Obiettivo di Policy 5.

Tuttavia, il PR prevede che alcune coalizioni, se provviste di ST conformi all’art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, possano essere inserite, rispettivamente, tra le Aree Urbane (i SIRU) e tra le Aree Interne (le Isole Minori) attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica delle condizioni previste da parte dell’AdG ed alla approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR. Anche il percorso procedurale relativo all’accesso delle coalizioni SIRU e Isole Minori alla Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027, e quindi all’OP5, è illustrato nella sezione 4 del presente documento.

2. La programmazione delle Strategie Territoriali (ST) delle Aree Urbane Funzionali (FUA)

2.1 La strategia del programma regionale FESR 2021 – 2027 per le Aree Urbane Funzionali

L’inquadramento dell’approccio territoriale del PR FESR 2021 – 2027, a mezzo di Strategie Territoriali (ex articoli 28 e 29 del Reg. UE 1060/2021), intende promuovere l’attrattività, la sostenibilità e la competitività delle nove Aree Urbane Funzionali (FUA) contribuendo a ridurre i divari attraverso il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali a tutti i livelli di governance.

Il PR FESR 2021 – 2027 individua due tipologie di territorio obiettivo che programmeranno e attueranno in seno alla Priorità 6 “Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia” – di cui all’Obiettivo di Policy 5 – attraverso l’approccio *place-based* delle Strategie di sviluppo dei territori di riferimento.

Di seguito una breve descrizione delle due tipologie di territorio obiettivo:

- ⊙ **Le 3 Aree Urbane Funzionali (FUA) di rango metropolitano** di Palermo, Catania e Messina, oltre a far registrare una maggiore pressione antropica, rappresentano i principali centri erogatori di servizi di rango superiore per lo sviluppo dell'intera economia dell'Isola. La nuova organizzazione socio – economica delle tre aree urbane di rango metropolitano ne ha determinato negli anni un riassetto dei confini amministrativi che il PR ha identificato nelle FUA ed in tale direzione il Programma promuove interventi volti sia a rafforzare il ruolo di centri erogatori di servizi avanzati, anche promuovendo gli ecosistemi dell'innovazione, sia a organizzare la mobilità interna dell'ampio territorio di riferimento delle tre FUA. Un'area metropolitana in grado di organizzare ed erogare servizi innovativi presuppone anche una cura del territorio sia in termini di capacità di offrire servizi culturali e ricreativi all'interno di spazi e luoghi attrattivi, anche dal punto di vista turistico, valorizzando l'immenso patrimonio storico - culturale in esse presenti, sia migliorando le condizioni di contesto ambientale e sociale in un'ottica di rigenerazione urbana. L'intero impianto strategico delle Strategie dovrà essere sostenuto dai principi trasversali della transizione ecologica e digitale. Le tre FUA, proprio per le dimensioni geografiche e demografiche, richiedono, inoltre, investimenti tali da attenuare le disuguaglianze e avviare processi integrati di inclusione. Le ST delle tre FUA garantiscono la sinergia/complementarità degli interventi finanziati dal PR FESR 2021 – 2027 e dal PN Metro+ e Città Medie Sud 2021 – 2027.
- ⊙ **Le 6 Aree Urbane Funzionali (FUA) di rango medio** di Agrigento, Caltanissetta, Gela, Ragusa, Siracusa e Trapani – anch'esse dense e con flussi di pendolarismo rilevanti – dovranno rafforzare il tessuto produttivo locale presente che ha generato negli anni il nuovo assetto territoriale funzionale. Questa nuova funzione urbana necessita sia di erogare investimenti e servizi al tessuto imprenditoriale per accrescerne la competitività, sia di consolidare il nuovo assetto territoriale mediante interventi di mobilità sostenibile e di sostegno dei processi di rigenerazione urbana, sociale e culturale. La particolare concentrazione di attrattori culturali, se ben valorizzati, rappresenta anch'essa un fattore determinante per l'economia urbana, anche ai fini del miglioramento dell'attrattività turistica. L'intero approccio strategico si sosterrà sui pilastri della transizione digitale ed ecologica. Le ST delle sei FUA garantiscono la sinergia/complementarità degli interventi finanziati dal PR FESR 2021 – 2027 e dal PN Metro+ e Città Medie Sud 2021 – 2027.

2.2 L'ambito attuativo delle Aree Urbane Funzionali (FUA) nel Programma Regionale (PR) FESR 2021 – 2027

L'Obiettivo Specifico 5.1 *“Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”* della Priorità 6 *“Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia”* del PR FESR 2021 – 2027 rappresenta per i territori obiettivo delle tre FUA di rango metropolitano e delle sei FUA di rango medio le seguenti sfide e tipologie di intervento da perseguire attraverso l'approccio integrato:

5.1.1 – Attuazione delle ST per le tre FUA di rango metropolitano: gli interventi delle ST poggiano l’impianto strategico sulla sfida della *“Transizione Ecologica e Digitale”* interconnettendosi con gli interventi volti sia al potenziamento del ruolo di hub di innovazione di cui alla sfida *“Innovazione e Competitività”*, sia con gli interventi volti a incrementare l’*“Attrattività e Vivibilità”* delle aree urbane di rango metropolitano. Di seguito le principali tipologie di intervento delle ST in risposta alle tre sfide.

- ❑ **Innovazione e Competitività** attraverso interventi per: **i)** agevolare lo svolgimento di attività di ricerca collaborativa e promuovere luoghi di incontro fra diversi agenti del processo di innovazione; **ii)** il tessuto produttivo urbano compresi progetti di riqualificazione di spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell’imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3.
- ❑ **Attrattività e Vivibilità** attraverso interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo, che privilegiano criteri quali l’inclusività, la sostenibilità e l’innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali: **i)** la rigenerazione degli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione di aree e attrezzature collettive pubbliche) ed edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva; **ii)** il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l’attrattività turistica e residenziale); **iii)** il potenziamento dell’accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione; **iv)** la riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione dei residenti (in sinergia e complementarità con l’Obiettivo Specifico 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l’Obiettivo Specifico 4.6 del PR); **v)** ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l’emissione di ozono nel periodo estivo; **vi)** la conciliazione vita – lavoro e il disagio abitativo.
- ❑ **Transizione ecologica e digitale** attraverso interventi per: **i)** riqualificare e rafforzare servizi di TPL a emissioni zero e potenziare la logistica e l’intermodalità; **ii)** digitalizzare la PA locale; **iii)** ridurre i consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche e delle reti di illuminazione pubblica; **iv)** promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi; **v)** migliorare il Servizio Idrico Integrato nel rispetto della relativa condizione abilitante; **vi)** sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull’impiantistica finanziati attraverso l’Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante.

5.1.2 – Attuazione delle ST per le sei FUA di rango medio: gli interventi delle ST affrontano la sfida della “*Competitività*” interconnettendosi con interventi per l’organizzazione ed erogazione dei servizi urbani per i cittadini e fruitori attraverso la sfida della “*Vivibilità ed Attrattività*”, in chiave turistico-culturale, a sua volta asset per l’economia urbana. L’insieme degli interventi attivati è interconnesso con gli interventi della sfida “*Transizione Ecologica e Digitale*”. Di seguito i principali interventi delle ST in risposta alle tre sfide.

- ❑ **Competitività** attraverso investimenti per il tessuto produttivo urbano compresi progetti di riqualificazione di spazi o strutture pubblici finalizzati allo sviluppo dell’imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3.
- ❑ **Attrattività e Vivibilità** attraverso interventi sia per i residenti e sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo che privilegia criteri quali l’inclusività, la sostenibilità e l’innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali: **i)** la rigenerazione degli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche) ed edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva; **ii)** il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l’attrattività turistica e residenziale; **iii)** il potenziamento dell’accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici (compresi gli itinerari) e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione; **iv)** la riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione dei residenti (in sinergia e complementarità con l’Obiettivo Specifico 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l’Obiettivo Specifico 4.6 del PR); **v)** potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa; **vi)** ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l’emissione di ozono nel periodo estivo; **vii)** la conciliazione vita – lavoro e il disagio abitativo.
- ❑ **Transizione Ecologica e Digitale** attraverso interventi quali: **i)** riqualificare e rafforzare i servizi di TPL a emissioni zero e potenziare la logistica e l’intermodalità; **ii)** digitalizzare la PA locale; **iii)** ridurre i consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche e delle reti di illuminazione pubblica; **iv)** promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi; **v)** il miglioramento del Servizio Idrico Integrato nel rispetto della relativa condizione abilitante; **vi)** sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull’impiantistica finanziati attraverso l’Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante.

5.1.3 - Azioni di rafforzamento della capacità amministrativa delle nove Autorità Urbane:

le ST richiedono alle Autorità Urbane un'adeguata capacità di gestione di funzioni complesse quali la selezione e gestione degli interventi e le funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio (ex. art. 29 comma 5). Pertanto, sono previste azioni per la capacitazione con particolare riferimento alle competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST.

Le tipologie di intervento di cui sopra trovano copertura finanziaria dei settori di intervento attraverso il piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.1 unitamente agli Obiettivi Specifici delle altre Priorità del PR FESR 2021 – 2027 che lo prevedono mediante approccio ITI (ex art. 30 Reg. UE 1060/2021)¹. Gli Obiettivi Specifici che contribuiscono all'attuazione delle Strategie Territoriali (ST) attraverso l'approccio ITI sono: 1.1, 1.3, 2.1, 2.4 e 2.8.

La tabella 1 seguente rappresenta, per le due tipologie di territorio obiettivo, il menù di tipologie di intervento sostenuto dal FESR, ascrivibile alle Strategie Territoriali delle FUA, di cui al piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.1.

Tabella 1 – Piano finanziario Obiettivo Specifico 5.1 del PR FESR 2021 – 2027: tipologie di intervento, settori di intervento e importo

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
OP 5	5.1	5.1.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale per le tre FUA di rango metropolitano	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
		5.1.2.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale per le sei FUA di rango medio	036 - TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)
		5.1.2.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa per le sei FUA di rango medio	018 - Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale 122 - Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
		5.1.1.2 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera per le tre FUA di rango metropolitano	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
		5.1.2.3 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera per le sei FUA di rango medio	
5.1.1.3 – Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante per le tre FUA di rango metropolitano	063 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica,		

¹ L'articolo 30 "Investimenti territoriali integrati" del Reg. (UE) 1060/2021 recita quanto segue: "Se una strategia territoriale di cui all'articolo 29 comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di investimento territoriale integrato".

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
		5.1.2.4 – Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante per le sei FUA di rango medio	approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza
		5.1.1.4 – sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.5 – sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante per le sei FUA di rango medio	067 - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
		5.1.1.5 – Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.6 – Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo per le sei FUA di rango medio	079 – Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
		5.1.1.6 – Infrastrutture abitative per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.7 – Infrastrutture abitative per le sei FUA di rango medio	126 - Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)
		5.1.1.7 – Servizi per la conciliazione vita – lavoro per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.8 – Servizi per la conciliazione vita – lavoro per le sei FUA di rango medio	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
		5.1.1.8 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.9 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti	165 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici 166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
		urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le sei FUA di rango medio	
		5.1.1.9 – Riqualficazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.10 – Riqualficazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) per le sei FUA di rango medio	166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
		5.1.1.10 – interventi per: i) riqualficare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualficazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualficazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.11 – interventi per: i) riqualficare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualficazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualficazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva per le sei FUA di rango medio	168 - Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
		5.1.1.11 – Sostegno alla preparazione delle Strategie per le tre FUA di rango metropolitano 5.1.2.12 – Sostegno alla preparazione delle Strategie per le sei FUA di rango medio	169 - Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali
		5.1.3 – Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane in termini di competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
		selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST per le tre FUA di rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	
IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 5.1			452.310.962,86

La tabella 2 seguente rappresenta, inoltre, per le due tipologie di territorio obiettivo, il menù di tipologie di intervento degli Obiettivi Specifici delle altre Priorità del PR FESR 2021 – 2027 che prevedono il sostegno alle ST delle nove FUA mediante approccio ITI (ex art. 30 Reg. UE 1060/2021).

Tabella 2 – Piano finanziario Obiettivi Specifici del PR FESR 2021 – 2027 in approccio ITI per le FUA: tipologie di intervento, settori di intervento e importo

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO	
OP 1	1.1	1.1.1 – Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico per le tre FUA di rango metropolitano	010 – Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	
		1.1.3 – Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione per le tre FUA di rango metropolitano	010 – Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete 024 – Servizi avanzati di sostegno alle PMI e ai gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.1			14.285.714,29
	1.3	1.3.1 – Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	
		1.3.2 – Promozione di nuovi investimenti per la competitività per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	
			069 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio 075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.3			30.907.915,71
	OP 2	2.1	2.1.1 – Interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			2.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.1		
	2.4	2.4.2 – Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e	

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
		per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi) 060 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
		2.4.3 – Interventi per la mitigazione del rischio sismico per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
		2.4.5 – Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi) 059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.4	28.571.428,57
	2.8	2.8.1 – Interventi per riqualificare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani a emissioni zero per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	082 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito 083 - Infrastrutture ciclistiche 084 - Digitalizzazione dei trasporti urbani

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
			086 - Infrastrutture per combustibili alternativi
		2.8.2 - Interventi per potenziare la logistica e l'intermodalità per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	085 - Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano
		2.8.3 - Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	170 - Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.8	386.000.000,00

2.3 Strategie Territoriali (ST) e modello di governance per le Aree Urbane Funzionali

2.3.1 Il Template delle Strategie per le Aree Urbane Funzionali e l'integrazione tra fonti di finanziamento

Il Regolamento (UE) 1060/2021, all'articolo 29 comma 1, definisce il contenuto minimo delle ST che dovranno prevedere i seguenti elementi:

- a) l'area geografica interessata dalla strategia;
- b) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- c) la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
- d) la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

Le ST delle nove FUA, pertanto, devono essere costruite in coerenza con gli indirizzi comunitari (ex art. 29 comma 1) e regionali (PR FESR 2021 – 2027) e sono costituite da un Documento Strategico, di cui all'**Allegato 1 "Template delle Strategie Territoriali"**, che rappresenta la Strategia complessiva di cui si dota ciascun'area geografica, con un profilo temporale di medio – lungo termine (10 – 15 anni) e dai seguenti Allegati al Template delle Strategie Territoriali:

- ⊙ Allegato 1a "Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali;
- ⊙ Allegato 1b "Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021- 2027"
- ⊙ Allegato 1c "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027";
- ⊙ Allegato 2 "Elenco interventi in corso di attuazione".

Proprio in considerazione dell'approccio integrato e globale della Strategia di cui si dota ciascun'area geografica eleggibile, assume particolare rilievo la sezione 2.2 del Template di Strategia *"Le Azioni strategiche"* in cui devono essere rappresentate le Azioni in risposta agli Obiettivi della Strategia specificando, laddove possibile, i fondi nonché i Piani e Programmi di riferimento. Pertanto, particolare attenzione, nella costruzione delle Azioni delle Strategie, andrà posta dall'Autorità Urbana con riferimento alle complementarità/sinergie tra il PR FESR 2021 – 2027, il PNRR ed il PN Metro+ e Città Medie Sud.

2.3.2 Il modello di governance per la programmazione e attuazione delle Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali

Le ST delle nove FUA, di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, programmano e attuano attraverso l'approccio territoriale dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di cui all'articolo 30 del Reg. (UE) 1060/2021.

Il PR FESR 2021 – 2027 rappresenta le modalità di funzionamento dell'ITI e, nello specifico, prevede i seguenti step procedurali ai sensi dell'articolo 29, commi da 2 a 5, del Regolamento (UE) 1060/2021:

- I. Le coalizioni territoriali si costituiscono formalmente assumendo una veste istituzionale e forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale. Con la formalizzazione del citato atto negoziale – che dovrà garantire la piena rappresentatività della coalizione nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e dovrà individuare, inoltre, un Ufficio Comune cui affidare almeno le funzioni di programmazione della strategia e di selezione delle operazioni e la relativa organizzazione gestionale – le coalizioni territoriali assumeranno il ruolo di Autorità Urbane con riferimento alle ST delle nove FUA (Obiettivo Specifico 5.1). L'atto costitutivo dell'aggregazione territoriale – unitamente al funzionigramma, organigramma e al relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune – dovrà essere trasmesso all'AdG del PR FESR 2021 – 2027 entro il 31.03.2023. La qualificazione di Autorità Urbane sarà assunta all'esito della verifica circa l'ammissibilità delle stesse condotta dall'AdG sulla base dei requisiti di ammissibilità contenuti nel documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027"*, approvato in Comitato di Sorveglianza, entro il 30.04.2023;
- II. Le coalizioni territoriali – nelle more della costituzione formale in Autorità Urbana e della verifica di ammissibilità da parte dell'AdG del PR FESR 2021 – 2027 – elaborano le ST sulla base del presente documento *"Atti di Indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021 – 2027"* e dei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;
- III. Entro il 30 giugno 2023, le Autorità Urbane, formalmente riconosciute, approvano la Strategia Territoriale nel rispetto di quanto previsto nell'atto costitutivo della coalizione, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e la trasmettono all'AdG del PR FESR 2021 – 2027;

- IV.** Contestualmente all’approvazione e trasmissione delle ST, le Autorità Urbane selezionano le operazioni, in coerenza con il PR FESR 2021-2027 e con la Strategia Territoriale, da attuare e completare entro il 2029 – secondo le linee prioritarie, le regole e le risorse disponibili per il ciclo di programmazione 2021-2027 – assicurandone la stabilità ai sensi dell’articolo 65 del Reg. UE 1060/2021. La selezione delle operazioni è condivisa dall’AdG con le Autorità responsabili delle ST. Nello specifico, l’AdG del PR FESR 2021 – 2027 fornirà alle Autorità Urbane il documento *“Vademecum per la selezione delle operazioni”*, in tempo utile per consentire la selezione delle stesse, contenente i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato. Al fine di accelerare l’attuazione del PR FESR 2021 – 2027, le Autorità Urbane selezionano le operazioni dando priorità a quelle con un livello di progettazione più maturo. Inoltre, le Autorità Urbane avranno cura di valutare le operazioni già selezionate e non attuate nel precedente ciclo di programmazione, al fine di verificarne la coerenza delle stesse con la Strategia di riferimento e con il PR Sicilia FESR 2021-2027 per la successiva selezione e attuazione.
- V.** L’AdG del PR FESR 2021 – 2027 acquisisce le ST e le operazioni selezionate (Allegati 1, 1a e 1b) sulla base degli esiti di un percorso di co – progettazione volto a verificare la coerenza interna delle ST, la loro completezza rispetto all’articolo 29 del Reg. UE 1060/2021 e la coerenza con il PR e con gli OS attivati. Tale attività di verifica è condotta dall’AdG entro un mese dall’approvazione da parte delle Autorità Urbane delle ST e delle operazioni selezionate, sulla base dei requisiti e criteri contenuti nel documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027”* approvato in Comitato di Sorveglianza. Pertanto, la verifica non afferisce alla selezione delle singole operazioni – di cui all’Allegato 1c – che è di competenza esclusiva delle Autorità Urbane. La predetta attività potrà essere effettuata in un tempo relativamente superiore qualora si dovesse verificare la contestuale trasmissione delle Strategie.
- VI.** Le Autorità Urbane, entro il 30.06.2023, trasmettono all’AdG del PR FESR 2021 – 2027 la documentazione inerente alle procedure e agli assetti organizzativi necessari ad ottemperare agli adempimenti previsti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio per le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari².
- VII.** Entro il 31.07.2023, l’AdG del PR FESR 2021 – 2027, acquisita la documentazione di cui al punto VI, verifica la sussistenza dei requisiti necessari al riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio sulla base dei contenuti del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021 – 2027 e delle indicazioni contenute nei Regolamenti Comunitari;

² L’AdG del PR FESR 2021 – 2027 fornirà alle Autorità Urbane, in tempo utile, le indicazioni per la predisposizione degli atti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio.

- VIII.** A valle delle verifiche di cui ai precedenti punti V e VII e previo esito positivo delle stesse, le Autorità Urbane sottoscrivono un Accordo di Programma con la Regione Siciliana. Contestualmente l'AdG del PR FESR 2021 – 2027 e l'Organismo Intermedio procedono alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo entro e non oltre il 31.10.2023.

Dopo lo step procedurale V sopra rappresentato, l'Amministrazione regionale calcola, inoltre, l'ammontare delle risorse potenzialmente assegnabili alle FUA (compresi i SIRU che si sono dotati in particolare di Strategia entro il 30.06.2023 come previsto dal PR) applicando i criteri esposti al Capitolo 5.

La Regione Siciliana, nell'ambito della cooperazione prevista dal Regolamento, avvierà la sperimentazione di percorsi laboratoriali al fine di poter supportare le Aree per la definizione dei contenuti della Strategia di sviluppo delle Aree e per la selezione delle operazioni.

3. La programmazione delle Strategie Territoriali (ST) delle Aree Interne (AI)

3.1 La strategia del programma regionale FESR 2021 – 2027 per le Aree Interne

L'inquadramento dell'approccio territoriale del PR FESR 2021 – 2027, a mezzo di Strategie Territoriali (ex articoli 28 e 29 del Reg. UE 1060/2021), intende promuovere l'attrattività, la sostenibilità e la competitività delle undici Aree Interne siciliane (AI), contribuendo a ridurre i divari attraverso il rafforzamento della dimensione territoriale integrata delle politiche settoriali a tutti i livelli di governance.

Il PR FESR 2021 – 2027 individua una tipologia di territorio obiettivo che programmerà e attuerà in seno alla Priorità 6 "*Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia*" – di cui all'Obiettivo di Policy 5 – attraverso l'approccio *place-based* delle Strategie di sviluppo dei territori di riferimento.

Le **undici Aree Interne (AI)** – di cui le cinque AI del ciclo 2014 – 2020 e le sei nuove AI istruite positivamente dal CTAI – rappresentano importanti porzioni di territorio dell'isola che, seppur marginali, assumono rilevanza nel complessivo impianto strategico per la loro forte valenza ambientale – naturalistica e con specifiche produzioni locali di eccellenza. La principale criticità delle AI è rappresentata proprio dalla distanza di questi territori dai poli urbani di riferimento, erogatori di servizi, che ne ha caratterizzato maggiormente il declino demografico e, pertanto, il fabbisogno/sfida, a tal punto da rappresentare la risposta del PR per affrontare le sfide demografiche. Le principali sfide integrate sostenute dal PR per le AI sono volte a rafforzare i servizi essenziali (istruzione, sanità, accessibilità, digitalizzazione) e promuovere la nascita e il consolidamento di imprese che valorizzino il tessuto produttivo locale con particolare riguardo al settore dell'agroalimentare e del turismo naturalistico e

culturale, questi ultimi integrati con investimenti per la valorizzazione degli attrattori naturalistici e culturali. L'importanza che riveste lo sviluppo turistico per il rilancio delle AI presuppone anche interventi mirati per la rigenerazione dei centri storici. Il rafforzamento delle AI persegue l'obiettivo di inserire queste porzioni di territorio all'interno della più ampia strategia del PR mediante il potenziamento di corridoi territoriali capaci di connettere il sistema delle Aree Interne ai sistemi urbani di riferimento. L'intero approccio strategico si sosterrà anche sulla sfida della produzione dei servizi ecosistemici.

3.2 L'ambito attuativo delle Aree Interne (AI) nel Programma Regionale (PR) FESR 2021 – 2027

L'Obiettivo Specifico 5.2 *"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane"* della Priorità 6 *"Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia"* del PR FESR 2021 – 2027 rappresenta per i territori obiettivo delle undici Aree Interne le seguenti sfide e tipologie di intervento da perseguire attraverso l'approccio integrato:

5.2.1 – Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne: gli interventi delle Strategie Territoriali (ST) delle undici AI sono finalizzati ad arrestare il declino demografico attraverso l'erogazione dei *"Servizi Essenziali"* per le comunità residenti e il contestuale avvio di interventi volti ad innescare processi di consolidamento e ampliamento della base produttiva locale ed a rendere maggiormente attrattivi i territori obiettivo. Pertanto, anche gli interventi culturali, del patrimonio naturalistico e del turismo sostenibile hanno un ruolo determinante per la valorizzazione, a beneficio della comunità territoriale, di risorse naturali, culturali e paesaggistiche, di produzioni locali, di opportunità di accoglienza, finalizzati sia allo *"Sviluppo Locale"* sia alla più ampia sfida volta alla produzione dei *"Servizi Ecosistemici"* nelle Aree Interne. Di seguito le tipologie di intervento in risposta alle tre sfide.

- **Servizi Essenziali** attraverso interventi per: **i)** l'incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale e la digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dei Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS); **ii)** il potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica; **iii)** favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali; **iv)** digitalizzazione della PA locale; **v)** la conciliazione vita – lavoro.
- **Sviluppo Locale** attraverso interventi che, sia per i residenti che nelle scelte dei viaggiatori, oltre ai fattori di attrattività già sostenuti nel periodo 2014 2020, per una ripresa strategica di lungo corso daranno peso crescente a criteri quali l'inclusività, la sostenibilità e l'innovazione dei servizi e dei contenuti offerti per: **i)** sostenere investimenti per il tessuto produttivo locale compresi interventi per la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; **ii)** la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e

sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); **iii)** il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); **iv)** il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati entro i confini di ciascuna AI secondo logiche di sostenibilità e di innovazione; **v)** la salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva e dove è scarsa la vitalità culturale, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR); **vi)** interventi integrati orientati alla protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità ecoturistica; **vii)** lo sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile.

- **Servizi ecosistemici** attraverso interventi per: **i)** la tutela delle aree ricadenti nei siti natura 2000; **ii)** preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico; **iii)** il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera; **iv)** la promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici; **v)** la mitigazione del rischio sismico; **vi)** la gestione delle emergenze; **vii)** il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante; **viii)** il sostegno a strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio, nel rispetto della relativa condizione abilitante; **ix)** realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante; **x)** favorire la nascita di Comunità Energetiche; **xi)** l'installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse; **xii)** ridurre i consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche e delle reti di illuminazione pubblica.

Azione 5.2.2 - Azioni per la capacità amministrativa delle AI: le undici Strategie Territoriali richiedono, inoltre, alle amministrazioni beneficiarie, ovvero Comuni di piccole dimensioni demografiche e con ridotte dotazioni di risorse umane e strumentali, un'adeguata capacità di gestione di un insieme di funzioni complesse: l'attivazione di forme associative di funzioni e servizi, la selezione e la gestione degli interventi e le funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio (ex. art. 29 comma 5). Pertanto, sono previste azioni per la capacitazione con particolare riferimento alle competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST.

La tabella 3 seguente rappresenta il menù di tipologie di intervento sostenuto dal FESR, ascrivibile alle Strategie Territoriali delle undici Aree Interne, di cui al piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.2.

Tabella 3 – Piano finanziario Obiettivo Specifico 5.2 del PR FESR 2021 – 2027: tipologie di intervento, settori di intervento e importo

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	SETTORI INTERVENTO
OP 5	5.2	5.2.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
			036 - TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)
		5.2.1.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa	018 - Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale
			122 - Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
		5.2.1.3 – Interventi per favorire la nascita di Comunità Energetiche	048 - Energia rinnovabile: solare
			053 - Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio
		5.2.1.4 – Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse	049 - Energia rinnovabile: biomassa
		5.2.1.5 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			060 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
		5.2.1.6 – Interventi di promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
060 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)			
5.2.1.7 – Interventi per la mitigazione del rischio sismico	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi		

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	SETTORI INTERVENTO
		5.2.1.8 – Interventi per la gestione delle emergenze	<p>058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p>059 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p>061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>
		5.2.1.9 – Interventi per il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante	063 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza
		5.2.1.10 – Interventi per il sostegno a strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e incentivazione del riuso e del compostaggio nel rispetto della relativa condizione abilitante	067 - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
		5.2.1.11 – Realizzare e potenziare infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione nel rispetto della relativa condizione abilitante	
		5.2.1.12 – Interventi di tutela delle aree ricadenti nei siti natura 2000	078 - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000
		5.2.1.13 – Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo	079 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
		5.2.1.14 – Servizi per la conciliazione vita – lavoro	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

OB. POLICY	OB. SPEC	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	SETTORI INTERVENTO
		5.2.1.15 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e degli itinerari, percorsi tematici, strade, cammini in grado di collegare frazioni, borghi e centri abitati dei sistemi territoriali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione	165 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici
		5.2.1.16 – Interventi per la salvaguardia, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva e in cui è carente la vitalità culturale, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR)	166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
		5.2.1.17 – Interventi integrati orientati alla protezione, valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche (ad esclusione dei siti Natura 2000) anche con finalità ecoturistica	166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
		5.2.1.18 – Interventi per: i) la riqualificazione e il potenziamento di spazi o strutture pubblici a servizio del tessuto produttivo locale; ii) la qualificazione, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio identitario per lo sviluppo complessivo dei sistemi territoriali, anche nei borghi e nei centri storici, attraverso interventi per la riqualificazione degli spazi aperti (es: piazze, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive)	167 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000
		5.2.1.19 – Sostegno alla preparazione delle Strategie	168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici
		5.2.2 – Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Territoriali con particolare riferimento alle competenze specialistiche, ecc., in linea con quanto indicato dal PRigA, delle strutture amministrative impegnate nell'individuazione e nella gestione degli investimenti previsti nelle ST.	169 - Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali
TOTALE IMPORTO OS 5.2			169.616.611,43

La tabella 4 seguente rappresenta, inoltre, il menù di tipologie di intervento degli Obiettivi Specifici delle altre Priorità del PR FESR 2021 – 2027 che prevedono il sostegno alle ST delle undici Aree Interne mediante approccio ITI (ex art. 30 Reg. UE 1060/2021).

Tabella 4 – Piano finanziario Obiettivi Specifici del PR FESR 2021 – 2027 in approccio ITI per le Aree Interne: tipologie di intervento, settori di intervento e importo

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
OP 1	1.3	1.3.1 – Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up
		1.3.2 – Promozione di nuovi investimenti per la competitività	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi
			069 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
			075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.3		30.907.915,71
OP 2	2.1	2.1.1 – Interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
		2.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.1		14.285.714,29
OP 3	3.2	3.2.1 – Interventi sul sistema ferroviario regionale	102 – Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate
		3.2.3 – Incremento degli standard di sicurezza e della funzionalità della rete stradale	093 – Altre strade ricostruite o ammodernate (autostrade, strade nazionali, regionali o locali)
		3.2.4 – Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System	094 – Digitalizzazione dei trasporti: strade
			104 – Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie
		3.2.5 – Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale	090 – Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione o ristrutturate
			112 – Altri porti marittimi
3.2.7 – Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	083 – Infrastrutture ciclistiche		
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 3.2		222.714.285,71	
OP 4	4.5	4.5.1 – Favorire la riorganizzazione e qualificazione dei servizi sanitari territoriali e per il long term care al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso e i divari nel territorio	128 - Infrastrutture per la sanità
			129 - Attrezzature sanitarie
			130 - Beni mobili per la salute
			131 - Digitalizzazione delle cure sanitarie
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 4.5		8.000.000,00

3.3 Strategie Territoriali (ST) e modello di governance per le Aree Interne

3.3.1 Il Template delle Strategie per le Aree Interne e l'integrazione tra fonti di finanziamento

Il Regolamento (UE) 1060/2021, all'articolo 29 comma 1, definisce il contenuto minimo delle ST che dovranno prevedere i seguenti elementi:

- a) l'area geografica interessata dalla strategia;
- b) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- c) la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
- d) la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell'attuazione della strategia.

Le ST delle undici AI, pertanto, devono essere costruite in coerenza con gli indirizzi comunitari (ex art. 29 comma 1) e regionali (PR FESR 2021 – 2027) e sono costituite da un Documento Strategico, di cui all'**Allegato 1 "Template delle Strategie Territoriali"**, che rappresenta la Strategia complessiva di cui si dota ciascun'area geografica, con un profilo temporale di medio – lungo termine (10 – 15 anni), e dai seguenti Allegati al Template delle Strategie Territoriali:

- ⊙ Allegato 1a *"Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali;*
- ⊙ Allegato 1b *"Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Territoriali a valere sul PR FESR 2021- 2027"*
- ⊙ Allegato 1c *"Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027";*
- ⊙ Allegato 2 *"Elenco interventi in corso di attuazione"*.

Proprio in considerazione dell'approccio integrato e globale della Strategia di cui si dota ciascun'area geografica eleggibile, particolare rilievo assume la sezione 2.2 *"Le Azioni strategiche"* del Template di Strategia in cui devono essere rappresentate le Azioni in risposta agli Obiettivi della Strategia specificando, laddove possibile, i fondi nonché i Piani e Programmi di riferimento. Pertanto, particolare attenzione, nella costruzione delle Azioni delle Strategie, andrà posta dalle Autorità Territoriali delle Aree Interne con riferimento alle complementarità/sinergie tra PR FESR, PR FSE+, Legge di Stabilità, PNRR, PN Metro+ e Città Medie Sud, FEASR, FEAMPA.

3.3.2 Il modello di governance per la programmazione e attuazione delle Strategie Territoriali delle Aree Interne

Le ST delle undici AI, di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, programmano e attuano attraverso l'approccio territoriale dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di cui all'articolo 30 del Reg. (UE) 1060/2021.

Il PR FESR 2021 – 2027 rappresenta le modalità di funzionamento dell'ITI e, nello specifico, prevede i seguenti step procedurali ai sensi dell'articolo 29, commi da 2 a 5, del Regolamento (UE) 1060/2021:

- I. Le coalizioni territoriali si costituiscono formalmente assumendo una veste istituzionale e forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale. Con la formalizzazione del citato atto negoziale – che dovrà garantire la piena rappresentatività della coalizione nelle scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e dovrà individuare, inoltre, un Ufficio Comune cui affidare, almeno, le funzioni di programmazione della strategia e di selezione delle operazioni e la relativa organizzazione gestionale – le coalizioni territoriali assumeranno il ruolo di Autorità Territoriali con riferimento alle ST delle undici AI (Obiettivo Specifico 5.2). L'atto costitutivo dell'aggregazione territoriale – unitamente al funzionigramma, organigramma e al relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune – dovrà essere trasmesso all'AdG del PR FESR 2021 – 2027 entro il 31.03.2023. La qualificazione di Autorità Territoriali sarà assunta all'esito della verifica circa l'ammissibilità delle stesse condotta dall'AdG sulla base dei requisiti di ammissibilità contenuti nel documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027"*, approvato in Comitato di Sorveglianza, entro il 30.04.2023;
- II. Le coalizioni territoriali – nelle more della costituzione formale in Autorità Territoriale e della verifica di ammissibilità da parte dell'AdG – elaborano le ST sulla base del presente documento *"Atti di Indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021 – 2027"* e dei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;
- III. Entro il 30 giugno 2023 le Autorità Territoriali, formalmente riconosciute, approvano la Strategia Territoriale nel rispetto di quanto previsto nell'atto costitutivo della coalizione, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e la trasmettono all'AdG del PR FESR 2021 – 2027;
- IV. Contestualmente all'approvazione e trasmissione delle ST, le Autorità Territoriali selezionano le operazioni, in coerenza con il PR FESR 2021-2027 e con la Strategia Territoriale, da attuare e completare entro il 2029 – secondo le linee prioritarie, le regole e le risorse disponibili per il ciclo di programmazione 2021-2027 – assicurandone la stabilità ai sensi dell'articolo 65 del Reg. UE 1060/2021. La selezione delle operazioni è condivisa dall'AdG con le Autorità responsabili delle ST. Nello specifico, l'AdG del PR FESR 2021 – 2027 fornirà alle Autorità Territoriali il documento *"Vademecum per la selezione delle operazioni"*, in tempo utile per consentire la selezione delle stesse,

contenente i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato. Al fine di accelerare l’attuazione del PR FESR 2021 – 2027, le Autorità Territoriali selezionano le operazioni dando priorità a quelle con un livello di progettazione più maturo. Inoltre, le Autorità Territoriali avranno cura di valutare le operazioni già selezionate e non attuate nel precedente ciclo di programmazione, al fine di verificarne la coerenza delle stesse con la Strategia di riferimento e con il PR Sicilia FESR 2021-2027 per la successiva selezione e attuazione.

- V. L’AdG del PR FESR 2021 – 2027 acquisisce le ST e le operazioni selezionate (Allegati 1, 1a e 1b) sulla base degli esiti di un percorso di co – progettazione volto a verificare la coerenza interna delle ST, la loro completezza rispetto all’articolo 29 del Reg. UE 1060/2021 e la coerenza con il PR e con gli OS attivati. Tale attività di verifica è condotta dall’AdG entro un mese dall’approvazione da parte delle Autorità Territoriali delle ST, comprensive delle operazioni selezionate, sulla base dei requisiti e criteri contenuti nel documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027”* approvato in Comitato di Sorveglianza. Pertanto, la verifica non afferisce alla selezione delle singole operazioni – di cui all’Allegato 1c – che è di competenza esclusiva delle Autorità Territoriali. La predetta attività potrà essere effettuata in un tempo relativamente superiore qualora si dovesse verificare la contestuale trasmissione delle Strategie. Le Strategie delle Aree Interne che beneficeranno del finanziamento nazionale sono sottoposte nella loro unitarietà al CTAI che ne prende atto e approva, in modo specifico, la parte finanziaria a valere sulle risorse nazionali.
- VI. Le Autorità Territoriali, entro il 30.06.2023 trasmettono all’AdG del PR FESR 2021 – 2027 la documentazione inerente alle procedure e agli assetti organizzativi necessari ad ottemperare agli adempimenti previsti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio per le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari³.
- VII. Entro il 31.07.2023, l’AdG del PR FESR 2021 – 2027, acquisita la documentazione di cui al punto VI, verifica la sussistenza dei requisiti necessari al riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio sulla base dei contenuti del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021 – 2027 e delle indicazioni contenute nei Regolamenti Comunitari.
- VIII. A valle delle verifiche di cui ai precedenti punti V e VII e previo esito positivo delle stesse, le Autorità Territoriali sottoscrivono un Accordo di Programma con la Regione Siciliana. Contestualmente l’AdG del PR FESR 2021 – 2027 e l’Organismo Intermedio procedono alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo entro e non oltre il 31.10.2023.

³ L’AdG del PR FESR 2021 – 2027 fornirà alle Autorità Territoriali, in tempo utile, le indicazioni per la predisposizione degli atti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio.

Dopo lo step procedurale V sopra rappresentato, l'Amministrazione regionale calcola, inoltre, l'ammontare delle risorse potenzialmente assegnabili alle Aree Interne – comprese le IM che si sono dotate, in particolare, di Strategia entro il 30.06.2023 come previsto dal PR – applicando i criteri esposti al Capitolo 5.

La Regione Siciliana, nell'ambito della cooperazione prevista dal Regolamento, avvierà la sperimentazione di percorsi laboratoriali al fine di poter supportare le Aree per la definizione dei contenuti della Strategia di sviluppo delle Aree e per la selezione delle operazioni.

4. Il sostegno del PR FESR 2021-27 agli Altri territori interessati dall'attuazione territoriale: i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e le Isole Minori della Sicilia (IM)

4.1 Individuazione delle Aree e strategia del Programma

La lettura territoriale del contesto regionale ha inteso approfondire se e in quali aree un approccio di tipo territoriale, oltre a produrre cambiamenti tangibili e duraturi sulla situazione locale, possa concorrere al conseguimento di impatti significativi al livello del complessivo sistema regionale. Gli Altri territori interessati da un meccanismo di attuazione territoriale, secondo la classificazione assunta dal PR FESR 2021 – 2027, sono stati individuati in otto Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nella complessa aggregazione costituita dalle Isole Minori (IM) siciliane.

Il numero e la perimetrazione dei SIRU derivano dalla rilevazione della presenza di aree connotate in senso urbano, aggregate da flussi e relazioni da e verso centri di media dimensione demografico-territoriale, sedi di funzioni e servizi (sanitari, socio-sanitari, giudiziari etc.) per un più vasto comprensorio intercomunale, e da una significativa specializzazione, concentrazione e potenzialità di valorizzazione in riferimento ad asset produttivi e/o attrattori territoriali di livello regionale.

I fabbisogni espressi da tali aree attengono prioritariamente alla compresenza tra fattori di concentrazione collegati alle funzioni/vocazioni/specializzazioni caratterizzanti dei contesti e fattori di pressione sull'ambiente, i servizi e la vivibilità complessiva. Nei centri di dimensione media e/o più maturi sotto l'aspetto produttivo e funzionale, si verifica un'evidente asimmetria tra gli aspetti di crescita dimensionale (popolazione e consumo di territorio, innanzitutto) e l'effettiva crescita qualitativa del rango urbano (funzioni e servizi avanzati, opportunità e qualità del vivere etc.). Negli altri comuni, aggregati nei diversi SIRU sulla base di precisi legami funzionali, l'intervento del Programma dovrà orientarsi alla valorizzazione di fattori di attrattività sottoutilizzati, contribuendo in tal modo anche alla mitigazione delle crescenti criticità urbane nelle città medie, tramite l'allargamento e la diversificazione dell'offerta che inneschino effetti positivi in termini di diffusione e destagionalizzazione dei flussi.

Le motivazioni circa l'estensione dell'approccio attuativo territoriale alle Isole Minori è sostenuta, come è più di quanto avvenuto in passato, dalla peculiare combinazione di attrattività turistico – naturalistica (ed in Sicilia anche eminentemente culturale) e di pressione ormai critica sull'ambiente, sui servizi e sulla vivibilità per i residenti che, già rilevabile anteriormente alla crisi pandemica, ha subito un evidente incremento per l'andamento dei flussi turistici verificatosi tra il 2021 e il 2022. L'inclusione delle IM tra le aree oggetto di attuazione territoriale del PR è confermata, nella sua fondatezza, dalla loro

inclusione nella Strategia Nazionale delle Aree Interne, alle quali risultano associabili per i connotati condivisi in quanto alla consistenza e qualità dei fabbisogni e delle risorse.

La strategia del PR intende agire nel senso della mitigazione degli svantaggi della perifericità e della pressione da *overtourism*, colmando deficit infrastrutturali, consolidando la qualità ambientale e, sulla base di questi interventi, ottimizzando la gestione dei flussi, anche rispetto all'eccessiva stagionalità, con evidenti riflessi sulla vivibilità per i residenti.

4.2 Il sostegno del PR FESR 2021 – 2027 agli Altri territori interessati dall'attuazione territoriale (SIRU e IM): tipologie di intervento, risorse disponibili ed attivabili

Le coalizioni di comuni incluse negli Altri territori interessati dall'attuazione territoriale trovano una disponibilità programmatica e operativa preliminare espressamente codificata in sede di ripartizione delle risorse del PR, distribuita per Obiettivi di Policy e Obiettivi Specifici e riferita alle tipologie e settori di intervento, come illustrato in dettaglio nella seguente tabella 5.

Tabella 5 – Piano finanziario Obiettivi Specifici del PR FESR 2021 – 2027 per i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e per le Isole Minori: tipologie di intervento, settori di intervento e importo

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
OP 1	1.2	1.2.1 – Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (Regione ed Enti locali) e attuazione dell'Agenda digitale siciliana	016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
			019 Applicazioni e servizi di sanità elettronica (compresi e-Care, Internet delle cose per l'attività fisica, domotica per categorie deboli)
			036 TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.2		16.113.577,14 €
	1.3	1.3.1 – Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up
			021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi
1.3.2 – Promozione di nuovi investimenti per la competitività		069 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	
		075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.3		30.907.915,71 €	
OP 2	2.1	2.1.1 – Interventi finalizzati all'eco-efficienzamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
			045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
		2.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno
			045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.1	71.428.571,43 €
	2.2	2.2.1 – Installazione di impianti per la valorizzazione energetica di biomasse della frazione-organica da Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) con tecnologie efficienti ed a contenuto impatto ambientale	049 Energia rinnovabile: biomassa
		2.2.2 – Favorire la nascita di Comunità Energetiche	048 Energia rinnovabile: solare
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.2	42.857.142,86 €
	2.4	2.4.1 - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera	058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			060 060 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
		2.4.2 - Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano	058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			060 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
		2.4.3 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico	061 Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
			gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
		2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.	058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			059 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)
			061 Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.4	50.928.571,43 €
	2.6	2.6.2 - Realizzazione e potenziamento di infrastrutture, attrezzature e mezzi per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione	067 Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.6	22.428.571,43 €
	2.7	2.7.2 - Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico	079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.7	8.000.000,00 €
OP 3	3.2	3.2.1 - Interventi sul sistema ferroviario regionale	102 - Altre linee ferroviarie ricostruite o ammodernate
		3.2.4 - Digitalizzazione dei servizi attraverso un processo di implementazione dell'Intelligent Transport System	094 - Digitalizzazione dei trasporti: strade 104 - Digitalizzazione dei trasporti: linee ferroviarie
		3.2.5 - Messa in sicurezza, valorizzazione e potenziamento della piattaforma intermodale regionale	090 - Altre strade di accesso nazionali, regionali e locali di nuova costruzione o ristrutturare 112 - Altri porti marittimi
		3.2.7 - Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale	083 - Infrastrutture ciclistiche
		TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 3.2	39.285.714,29 €
OP 4	4.2	4.2.1 - Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa	018 Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale
			122 Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria
			124 Infrastrutture per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento per gli adulti

OB. POLICY	OB. SPEC.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SETTORE INTERVENTO
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 4.2		15.000.000,00 €
	4.6	4.6.1 – Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali	127 Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità 166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
		4.6.2 – Promozione del turismo esperienziale e responsabile	165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 4.6		47.492.651,43 €

4.3 Il percorso di accesso alla Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027 “Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia”: modello e fasi della governance per la costruzione delle Strategie territoriali (ST) e la delega attuativa

Come si è già evidenziato nella premessa, le coalizioni costituite nei SIRU e quella delle Isole Minori, dotandosi di Strategie Territoriali e di adeguato modello di governance, godono dell’opportunità di essere inserite nell’ambito della Priorità territoriale 6 - e relativi Obiettivi Specifici 5.1 o 5.2 - attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica di tali condizioni da parte dell’AdG e approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027

Le diverse connotazioni delle aree SIRU e IM – urbane le prime, più di tipo “interno” le Isole Minori – determinano una diversa prospettiva di accesso alle risorse e tipologie di intervento della Priorità 6 “Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia”:

- ⊙ per i SIRU, l’articolazione operativo-finanziaria che si renderebbe disponibile è da individuare nell’OS 5.1, come schematizzato, in riferimento alle aree FUA nel precedente par. 2.2.1 (Tabella 1) e negli Obiettivi Specifici delle altre Priorità del PR FESR 2021 – 2027 che prevedono il sostegno alle ST delle nove FUA mediante approccio ITI (Tabella 2);
- ⊙ le Isole Minori accederebbero all’Obiettivo Specifico 5.2, schematizzato a sua volta nel precedente par. 3.2.1 (Tabella 3) e negli Obiettivi Specifici delle altre Priorità del PR FESR 2021 – 2027 che prevedono il sostegno alle ST delle Aree Interne mediante approccio ITI (Tabella 4).

La prospettiva delineata nel PR FESR 2021 – 2027 circa l’accesso delle coalizioni SIRU e IM ai *plafond* di risorse, rispettivamente, dell’OS 5.1 e dell’OS 5.2, implica che esse si facciano carico di un percorso organizzativo – attuativo affine a quello delle Aree FUA e delle Aree Interne, secondo le indicazioni e i passaggi che al riguardo e nella loro specifica scansione saranno esplicitati nel successivo paragrafo.

4.3.1 *Il modello di governance per la programmazione e attuazione delle Strategie Territoriali*

Per le Aree SIRU/IM, l'accesso alla Priorità 6 (OP5) del Programma, comporta una scelta condivisa tra i Comuni della coalizione, che assume valore formale con la sottoscrizione preliminare del Protocollo di Intesa che li impegna nella costituzione di una forma associativa di cui al D.lgs. 267/2000 e in una successione di atti ed attività.

Le ST, tramite le quali la Regione Siciliana, ai sensi degli artt. 28 e 29 del Regolamento (UE) 1060/2021, sostiene lo sviluppo territoriale integrato, strutturano l'approccio territoriale dell'attuazione con lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) di cui all'art. 30 del medesimo Regolamento.

Il PR FESR 2021 – 2027, nel rappresentare le modalità di attivazione e funzionamento dell'ITI, ai sensi dei commi da 2 a 5 del citato art.29 del RDC, prevede i seguenti step procedurali:

- I. Le coalizioni territoriali si costituiscono formalmente assumendo una veste istituzionale e forma giuridica di cui al D.lgs. 267/2000, come recepito dalla normativa regionale. Con la formalizzazione del citato atto negoziale – che dovrà garantire la piena rappresentatività della coalizione nella scelte di carattere programmatico e strategico lungo tutto il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e dovrà individuare, inoltre, un Ufficio Comune cui affidare almeno le funzioni di programmazione della strategia e di selezione delle operazioni e la relativa organizzazione gestionale – le coalizioni territoriali assumeranno il ruolo di Autorità Urbana per i SIRU e di Autorità Territoriale per le IM con riferimento alle ST delle Aree rappresentate. L'atto costitutivo dell'aggregazione territoriale – unitamente al funzionigramma, organigramma ed al relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune – dovrà essere trasmesso all'AdG del PR FESR 2021 – 2027 entro il 31.03.2023. La qualificazione di Autorità Urbana/Territoriale sarà assunta all'esito della verifica circa l'ammissibilità condotta dall'AdG sulla base dei requisiti di ammissibilità contenuti nel documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027"*, approvato in Comitato di Sorveglianza, entro il 30.04.2023;
- II. Le coalizioni territoriali – nelle more della costituzione formale in Autorità Urbana/Territoriale e della verifica di ammissibilità da parte dell'AdG – elaborano le ST sulla base del presente documento e degli Allegati che ne costituiscono parte integrante;
- III. Entro il 30 giugno 2023, le Autorità Urbane/Territoriali, formalmente riconosciute, approvano la Strategia Territoriale nel rispetto di quanto previsto nell'atto costitutivo della coalizione, ai sensi dell'art. 267/2000 e la trasmettono all'AdG del PR FESR 2021 – 2027;
- IV. Contestualmente all'approvazione e trasmissione delle ST, le Autorità Urbane/Territoriali selezionano le operazioni, in coerenza con il PR FESR 2021-2027 e con la Strategia Territoriale, da attuare e completare entro il 2029 – secondo le linee prioritarie, le regole e le risorse disponibili per il ciclo di programmazione 2021-2027 –

assicurandone la stabilità ai sensi dell'articolo 65 del Reg. UE 1060/2021. La selezione delle operazioni è condivisa dall'AdG con le Autorità responsabili delle ST. Nello specifico, l'AdG del PR FESR 2021 – 2027 fornirà alle Autorità Urbane/Territoriali il documento *“Vademecum per la selezione delle operazioni”*, in tempo utile per consentire la selezione delle stesse, contenente i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato. Al fine di accelerare l'attuazione del PR FESR 2021 – 2027, le Autorità Urbane/Territoriali selezionano le operazioni dando priorità a quelle con un livello di progettazione più maturo. Inoltre, le Autorità avranno cura di valutare le operazioni già selezionate e non attuate nel precedente ciclo di programmazione, al fine di verificarne la coerenza delle stesse con la Strategia di riferimento e con il PR Sicilia FESR 2021-2027 per la successiva selezione e attuazione;

- V. L'AdG del PR FESR 2021 – 2027 acquisisce le ST e le operazioni selezionate (Allegati: 1, 1a, 1b) sulla base degli esiti di un percorso di co – progettazione volto a verificare la coerenza interna delle ST, la loro completezza rispetto all'articolo 29 del Reg. UE 1060/2021 e la coerenza al PR ed agli OS attivati. Tale attività di verifica è condotta dall'AdG, entro un mese dall'approvazione da parte delle Autorità Urbane/Territoriali delle ST comprensive delle operazioni selezionate, sulla base dei requisiti e criteri contenuti nel documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR FESR 2021 – 2027”* approvato in Comitato di Sorveglianza. Pertanto, la verifica non afferisce alla selezione delle singole operazioni – di cui all'Allegato 1c – che è di competenza esclusiva delle Autorità Urbane/Territoriali. La predetta attività potrà essere effettuata in un tempo relativamente superiore qualora si dovesse verificare la contestuale trasmissione delle Strategie;
- VI. Le Autorità Urbane/Territoriali, entro il 30.06.2023 trasmettono all'AdG del PR FESR 2021 – 2027 la documentazione inerente alle procedure e agli assetti organizzativi necessari ad ottemperare agli adempimenti previsti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio per le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari⁴.
- VII. Entro il 31.07.2023, l'AdG del PR FESR 2021 – 2027, acquisita la documentazione di cui al punto VI, verifica la sussistenza dei requisiti necessari al riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio sulla base dei contenuti del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021 – 2027 e delle indicazioni contenute nei Regolamenti Comunitari;
- VIII. Le ST e le operazioni selezionate dalle Autorità Urbane/Territoriali, verificate positivamente dall'AdG del PR FESR 2021 – 2027, vengono inserite nell'ambito della

⁴ L'AdG del PR FESR 2021 – 2027 fornirà alle Autorità Urbane/Territoriali le indicazioni per la predisposizione degli atti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio.

Priorità 6 previa modifica del PR FESR 2021 – 2027 e previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza;

- IX.** A valle della modifica del PR FESR 2021 – 2027 di cui al precedente punto VIII e previo esito positivo della stessa, le Autorità Urbane/Territoriali sottoscrivono un Accordo di Programma con la Regione Siciliana. Contestualmente l’AdG del PR FESR 2021 – 2027 e l’Organismo Intermedio procedono alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo entro e non oltre il 31.10.2023.

A seguito del processo di selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane/Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027, dopo lo step procedurale V sovra rappresentato, l’Amministrazione regionale calcola, inoltre, l’ammontare delle risorse potenzialmente assegnabili alle FUA (compresi i SIRU che si sono dotati, in particolare, di Strategia entro il 30.06.2023 come previsto dal PR) applicando i criteri esposti al Capitolo 5.

La Regione Siciliana, nell’ambito della cooperazione prevista dal Regolamento, avvierà la sperimentazione di percorsi laboratoriali al fine di poter supportare le Aree per la definizione dei contenuti della Strategia di sviluppo delle Aree e per la selezione delle operazioni.

4.3.2 Il Template delle Strategie Territoriali e l’integrazione tra fonti di finanziamento

Come illustrato riguardo alla governance del processo, l’accesso all’OP5 (Priorità 6 del PR FESR Sicilia 2021-27) avviene tramite Strategie Territoriali che abbiano come contenuto minimo i seguenti elementi (ex articolo 29 comma 1 del Reg. UE 1060/2021):

- a)** l’area geografica interessata dalla strategia;
- b)** l’analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- c)** la descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area;
- d)** la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell’attuazione della strategia.

Le coalizioni SIRU e IM devono, pertanto, assumersi l’onere della costruzione di una strategia coerente con gli indirizzi comunitari (ex art. 29 comma 1) e regionali (PR FESR 2021 – 2027).

Le ST devono essere costituite da un Documento Strategico, di cui all’**Allegato 1 “Template delle Strategie Territoriali”**, che rappresenta la strategia complessiva di cui si dota ciascun’area geografica, con un profilo temporale di medio – lungo termine (10 – 15 anni), e dagli ulteriori seguenti Allegati:

- ⊙ Allegato 1a *“Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane/Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali;*
- ⊙ Allegato 1b *“Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane/Territoriali a valere sul PR FESR 2021- 2027”*
- ⊙ Allegato 1c *“Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027”;*
- ⊙ Allegato 2 *“Elenco interventi in corso di attuazione”.*

5. Quadro generale e criteri delle risorse potenzialmente assegnabili alle aree

5.1 Premessa

Per il conseguimento degli obiettivi della politica regionale il PR FESR 2021 – 2027 assegna una quota consistente di risorse finanziarie, pari a circa il 29% del totale, alle differenti aree regionali, sulla base delle classificazioni regolamentari e dei relativi codici territoriali ad esse assegnate e differenziato per OS del Programma, come rappresentato nella tabella successiva:

Tabella 6 - Quadro delle risorse complessivo –risorse cofinanziate

OS	Codice 03. ITI Zone urbane funzionali	Codice 07. ITI - Zone scarsamente popolate	Codice 32. Altri approcci - Altri tipi di territori interessati	Totale risorse territorializzate cofinanziate	Cofinanziato 33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	Codice 26. Città grandi e medie, cinture urbane	risorse totali cofinanziate
1.1	14.285.714*			14.285.714	282.543.356		296.829.070
1.2			16.113.577	16.113.577	145.022.204		161.135.781
1.3	30.907.916	30.907.916	30.907.916	92.723.747	370.894.990		463.618.737
1.4					28.269.434		28.269.434
2.1	14.285.714	14.285.714	71.428.571	100.000.000	160.078.804		260.078.804
2.2			42.857.143	42.857.143	228.991.627		271.848.770
2.3					90.000.000		90.000.000
2.4	28.571.429		50.928.571	79.500.000	265.387.110		344.887.110
2.5					260.078.804		260.078.804
2.6			22.428.571	22.428.571	231.996.346		254.424.917
2.7			8.000.000	8.000.000	144.654.950		152.654.950
2.8	386.000.000			386.000.000		405.544.186	791.544.186
3.1					197.886.046		197.886.046
3.2		222.714.286	39.285.714	262.000.000	670.891.361		932.891.361
4.2			15.000.000	15.000.000	211.155.481		226.155.481
4.3					113.077.741		113.077.741
4.5		8.000.000		8.000.000	110.731.629		118.731.629
4.6			47.492.651	47.492.651	20.353.993		67.846.644
5.1	452.310.963			452.310.963			452.310.963
5.2		169.616.611		169.616.611			169.616.611
AT							205.063.260
Totale	926.361.736	445.524.527	344.442.716	1.716.328.979	3.532.013.877	405.544.186	5.859.950.301

*(solo FUA metropolitana)

5.2 Criteri di riferimento generali

L'indirizzo delle politiche regionali siciliane, nel rispetto dei principi di sana gestione, parità di trattamento e sussidiarietà della spesa, ha individuato i criteri adottati per l'individuazione del limite massimo di risorse finanziabile per ogni area territoriale, di seguito rappresentati:

- i) Garantire la proporzionalità della distribuzione delle risorse rispetto alle caratteristiche endogene delle Aree riferite agli elementi fissi quali la dimensione della popolazione e il numero di comuni coinvolti;

- ii)* Garantire la proporzionalità della distribuzione delle risorse rispetto alle caratteristiche endogene delle Aree riferite agli elementi dinamici quali l'evoluzione demografica delle Aree e i flussi quotidiani di popolazione interna all'area;
- iii)* Garantire la sussidiarietà e la maggiore concentrazione di risorse nelle Aree dove si registra un più elevato fabbisogno espresso dalle caratteristiche endogene dell'Area e rispetto ai vari ambiti tematici tenendo conto dello svantaggio accumulato e prospettico;
- iv)* Sostenere la corresponsabilità della gestione del Programma FESR 21-27 tenendo conto della visione complessiva programmatica di ogni singola Area e della loro capacità stimata di realizzare quanto programmato in funzione degli obiettivi generali del PR.

Il rispetto di questi criteri ai fini dell'individuazione delle risorse finanziabili per ogni area si consegue, pertanto, in relazione alle dimensioni dell'area, alla misura del ritardo competitivo relativo e alla misura della capacità stimata di ridurre tale ritardo.

5.3 Le dimensioni di riferimento per il calcolo delle risorse

Sulla base delle risorse disponibili (tabella 5.1) e dei criteri sopra evidenziati, il limite massimo finanziabile per ogni Area afferente ad ognuna delle tre tipologie considerate (FUA, AI e SIRU) è stato individuato ricorrendo ad un algoritmo di calcolo le cui componenti sono pienamente correlate con gli elementi analitici utilizzati per l'aggregazione dei comuni delle singole Aree in combinazione con la potenziale capacità di programmazione espressa nelle loro Strategie.

Le componenti dell'algoritmo sono state tradotte in **dimensioni misurabili** attraverso opportuni indicatori statistici e il calcolo trova applicazione a livello di singolo Obiettivo Specifico e per tipologia di Area considerata.

La somma delle risorse derivante dal calcolo applicato a livello di OS fornisce il valore complessivo finanziabile per la singola Area.

Le dimensioni individuate sono quattro e sono così caratterizzate:

1. **Dimensione strutturale:** la dimensione strutturale del calcolo tiene conto degli elementi strutturali fissi delle Aree, rappresentati dalla dimensione dell'Area in termini di numero di comuni e dalla popolazione residente.
2. **Dimensione dinamica:** la dimensione dinamica dei territori in termini demografici tiene conto degli elementi strutturali evolutivi delle singole Aree e fa riferimento ai livelli di pendolarismo interni all'Area per le FUA e per i SIRU, mentre trova piena esplicazione nelle variabili legate al calo demografico e all'indice di vecchiaia per le Aree Interne oltre che ai livelli di accessibilità ai servizi essenziali rappresentati dalla quota di comuni periferici e ultraperiferici presenti nell'Area.
3. **Dimensione fabbisogni:** questa dimensione è l'unica che si differenzia nel calcolo da OS ad OS in quanto essa fa riferimento agli specifici fabbisogni tematici misurati per ogni Area da opportuni indicatori quali proxy dei livelli di fabbisogno espressi (cfr. dossier di

analisi realizzati dall'ISTAT e dalla Regione Siciliana a supporto dell'attività di programmazione strategica delle Aree).

4. **Dimensione programmatica:** Infine, questa dimensione interviene nel computo del tetto massimo di risorse finanziabile misurando, sulla base dei contenuti stessi espressi dalle strategie di ogni Area e dalle operazioni in esse selezionate, il loro contributo offerto alla strategia complessiva del Programma in termini di copertura dei relativi OS, di intensità di spesa prevista per OS e di capacità di spesa prevista per il triennio 2024-2026.

5.4 Gli indicatori per misurare le dimensioni dell'algoritmo

Lo schema successivo riporta i dettagli degli indicatori di base utilizzati per la misurazione successiva degli indicatori sintetici che rappresentano quantitativamente ognuna delle 4 dimensioni considerate.

Tabella 5.2 - Schema relazionale dimensioni-indicatori

Dimensione	Livello di applicazione	Indicatori di base	Indicatore sintetico
Strutturale	Uguale per ogni OS territorializzato del PR	<ul style="list-style-type: none"> Popolazione residente (ISTAT 2022) Numero comuni inclusi nell'Area (ISTAT) 	Indice strutturale
Dinamicità demografica	Uguale per ogni OS territorializzato del PR	<ul style="list-style-type: none"> Livelli di pendolarismo (rapporto tra totale dei pendolari della FUA che si muovono verso la City e Totale occupati comuni FUA al netto della City) (FUA e SIRU) (Elaborazioni su dati ISTAT 2011) Variazione demografica 2022/2011 (rapporto tra popolazione residente al 2022 e al 2011 (AI) (ISTAT) Indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione > 64 anni e la popolazione < 15 anni) (AI) (ISTAT) Marginalità (quota comuni periferici e ultraperiferici su totale comuni dell'Area) (AI) (DPCOE/NUVAP) 	Indice di dinamicità
Fabbisogni	Diverso per singolo OS territorializzato	<ul style="list-style-type: none"> Vari indicatori (cfr. Dossier territoriali della Regione Siciliana) (SISTAN) 	Indice di fabbisogno specifico
Programmatica	Misto	<ul style="list-style-type: none"> Copertura tematica (numero previsto di OS coperti dalle operazioni selezionate a valere sul PR - allegato 1A- sul totale degli OS del PR) (uguale per ogni OS territorializzato del PR, elaborazioni su dati Strategia) Intensità della spesa (valore pro capite per OS della spesa complessiva prevista dalle operazioni della strategia da Allegato 1A (diverso per ogni singolo OS territorializzato, elaborazioni su dati Strategia). Capacità di spesa (spesa complessiva prevista dall'Area nel triennio 2024-2026 sul totale delle risorse previste dall'Area (allegato 1B) (uguale per ogni OS territorializzato del PR, elaborazioni su dati Strategia). 	Indice della capacità programmatica

Più in dettaglio, la misurazione della **dimensione programmatica** operata sulla base dei tre indicatori individuati in tabella 5.2 concentra la sua attenzione sullo sforzo programmatico e pre-attuativo previsto dalle Aree territoriali. In particolare, si intendono misurare i seguenti tre elementi di una Strategia:

- *Copertura tematica*: si valuta positivamente una Strategia che preveda una selezione delle operazioni ampia, integrata e coerente con la struttura degli OS del PR, volta a rappresentare la presenza di una visione estesa del proprio territorio (fonte allegato 1A della Strategia);
- *Intensità della spesa*: si valuta positivamente a livello di OS il maggiore sforzo finanziario relativo, ovvero al netto della sua dimensione complessiva ricorrendo al valore pro capite, che un'Area prevede di attivare per singolo OS territorializzato (fonte allegato 1A della Strategia);
- *Capacità della spesa*: si valuta positivamente una maggiore previsione di spesa complessiva nel primo triennio di attuazione rispetto agli OS territorializzati rapportata al totale di spesa previsto (fonte allegato 1B della Strategia).

5.5 I pesi delle dimensioni e degli indicatori

Nell'ambito della costruzione dell'algoritmo di calcolo delle risorse disponibili per Area, nei cui limiti finanziare le operazioni selezionate, assume un ruolo importante la scelta dei pesi da assegnare ai singoli indicatori di base a agli indicatori sintetici. Per questo motivo, i pesi delle componenti dell'algoritmo sono stati scelti strettamente in dipendenza del ruolo, più o meno determinante, che le singole variabili hanno svolto nel compimento del processo analitico che ha condotto all'aggregazione delle varie Aree.

Solo nel caso dell'OS 5.1 per FUA e SIRU e dell'OS 5.2 per le AI, la dimensione dei fabbisogni non è inclusa nel calcolo, a causa del carattere multi tematico di questi OS, per cui il peso ad esso attribuito è assegnato interamente alla dimensione strutturale.

Nel caso dell'OS 1.1, che riguarda esclusivamente le tre città metropolitane, si assegna il 100% del peso alla componente fissa per ripartire il totale di risorse dell'OS in modo uniforme tra le tre Aree.

In dettaglio, i pesi tenderanno ad essere i seguenti:

Tabella 5.3 – Pesì degli indicatori di base per il calcolo degli indici sintetici

Dimensione	Indicatori di base	Pesì indicatore di base		Indice sintetico	Pesì dimensioni	
		FUA/SIRU	AI		FUA/SIRU	AI
Quota fissa					15% (100% per OS 1.1)	15%
Strutturale	■ Popolazione residente	70%	60%	Indice strutturale	45% (55% nel caso dell'OS 5.1)	15% (25% nel caso dell'OS 5.2)
	■ Numero comuni inclusi nell'Area	30%	40%			
Dinamicità demografica	■ Livelli di pendolarismo (FUA e SIRU)	100%		Indice di dinamicità	15%	45%
	■ Variazione demografica 2022/2011 (AI)		55%			
	■ Indice di vecchiaia (AI)		15%			
	■ Quota comuni periferici e ultraperiferici (AI)		30%			
Fabbisogni	■ Vari indicatori	1/n%	1/n%	Indice di fabbisogno specifico	10% (0% nel caso dell'OS 5.1)	10% (0% nel caso dell'OS 5.2)
Programmatica	■ Numero di OS coperti dalla progettazione complessiva della Strategia	15%	15%	Indice della capacità programmatica	15%	15%
	■ Intensità della spesa per OS	35%	35%			
	■ Spesa complessiva prevista dall'Area, e riferita agli OS dedicati, nel triennio 2024-2026 sul totale delle risorse previste dall'Area	50%	50%			

5.6 Il metodo di calcolo

L'algoritmo per il calcolo del tetto di risorse finanziabili per le Aree regionali prevede, in primo luogo, che per ognuno degli indicatori chiave a livello di OS si proceda alla definizione dei dati di base che li compongono e alla loro rilevazione. Successivamente, per elaborare l'indice sintetico, è necessario procedere ad una sintesi degli indicatori di base, per singola dimensione, ponderati per i pesi assegnati; successivamente, i valori degli indicatori sintetici sono ricondotti su una scala 0%-100% a rappresentare i valori relativi di ogni singola Area. Il valore di riferimento è il totale dei valori o una media significativa (media regionale o media delle aree in complesso) rispetto a cui i valori sono riparametrati e, come già evidenziato, quindi riportati su una scala 0%-100%.

Di seguito i principali criteri di applicazione del calcolo:

- ⦿ Data la presenza di una forte variabilità dimensionale demografica e di comuni coinvolti tra le varie Aree e per garantire ad ogni Area un plafond adeguato a potere attuare le strategie si è introdotta una **quota fissa pari al 15%** di ogni singolo OS da ripartire equamente tra le varie Aree. Il restante 85% delle risorse va ad individuare il tetto massimo finanziabile in modo variabile sulla base dei criteri di calcolo alla base

dell'algoritmo. Come già evidenziato, solo nel caso dell'OS 1.1 dedicato esclusivamente alle tre aree metropolitane, si è posta la quota fissa pari al 100% per ripartire uniformemente le risorse tra le tre Aree.

- ⊙ Per garantire la comparabilità tra le aree, oltre la dimensione strutturale, gli indicatori delle altre tre dimensioni sono espressi in termini relativi per eliminare la distorsione derivante dalle diverse "taglie" dei territori.
- ⊙ Il totale massimo finanziabile per ogni Area deriva dalla somma dei singoli valori conseguiti a livello di OS ma sarà pienamente definito solo a seguito della misurazione della "**dimensione programmatica**", ovvero dopo che ogni Area avrà prodotto la Strategia e l'insieme delle operazioni selezionate (allegati 1A e 1B). In pratica, si individua **ex ante** un valore massimo di risorse finanziabili per ogni area in cui la componente della dimensione programmatica non entra nel calcolo riservando il 15% delle risorse ad essa assegnato al completamento del calcolo (**ex post**) nella fase successiva all'invio delle Strategie e degli allegati 1A e 1B relativi alle operazioni selezionate.
- ⊙ Gli indicatori possono avere un **significato negativo o positivo**, ovvero "più alto il valore maggiore il fabbisogno" (una quota elevata di area a rischio frane indica una maggiore criticità) oppure "più alto il valore minore il fabbisogno" (una maggiore quota di raccolta differenziata indica una minore criticità). In presenza di situazioni analoghe al secondo caso si è considerato l'inverso del valore dell'indicatore.
- ⊙ Per ciò che concerne l'eventuale eleggibilità di alcuni SIRU, al compimento positivo del percorso procedurale previsto nel Programma, nell'ambito di programmazione dell'OS 5.1 (codice territoriale "03 ITI - Zone urbane funzionali") e l'eventuale eleggibilità delle Isole minori nell'ambito della programmazione dell'OS 5.2 (codice territoriale "07 - Zone scarsamente popolate") si prevedono i seguenti passaggi:
 - I. Per ciò che riguarda le **Isole Minori**, in considerazione del fatto che esse rappresentano una peculiare tipologia del territorio la cui unitarietà discende dalle comuni caratteristiche sociali, geomorfologiche ed economiche oltre che dalle condizioni di estremo svantaggio derivanti dall'insularità che produce un'elevata perifericità, e che, inoltre, esse fanno parte di un progetto speciale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale costituendo la 73esima Area Interna della Strategia Nazionale Aree Interne, si reputa opportuno riservare una quota delle risorse del "codice 32 – Altri approcci – Altri tipi di territori interessati" pari ad 1/9 per ogni OS che le stesse attiveranno con la loro Strategia e che individua un limite massimo finanziabile pari a **38.271.413 euro**.
 - II. Al compimento positivo del percorso procedurale che dovesse condurre le **Isole minori** all'interno dell'ambito di programmazione dell'OS 5.2 (codice territoriale "07 - Zone scarsamente popolate"), le risorse ad esse assegnate nell'ambito del codice 32 saranno aggiunte a quelle già assegnate al codice 07 e quindi rientreranno nell'aggiornamento del calcolo dell'algoritmo che dovrà considerare 12 AI e non più 11, sempre nel rispetto degli OS territorializzati per le Aree Interne.

- III. Al netto delle risorse assegnate alle Isole minori, per gli 8 SIRU si prevede di assegnare **ex ante**, tramite algoritmo, una quota pari all'85% delle risorse complessive previste per il codice 32. La rimanente quota del 15%, dedicata alla dimensione programmatica, sarà assegnata ex post come descritto precedentemente.
- IV. Al compimento positivo del percorso procedurale che dovesse condurre alcuni SIRU nell'ambito della programmazione dell'OS 5.1 (codice territoriale "03 ITI - Zone urbane funzionali"), **le risorse ad essi assegnate nell'ambito del codice 32 saranno riassegnate attraverso riprogrammazione del PR secondo le seguenti regole:** i) le risorse di cui al punto 3 transitano dai vari OS che ricadono sotto il codice 32 all'OS 5.1 data la sua natura multi-tematica che ricomprende tutti i settori di intervento di questi OS al netto degli OS 2.2 e 3.2; ii) per questi ultimi due OS, in fase di riprogrammazione, si riattribuiranno le loro risorse al codice 03 attivando l'approccio ITI anche per le Aree Urbane per questi due OS.
- V. Con le risorse assestate definitivamente e i nuovi totali degli OS territorializzati, solo per il codice 03 si riapplicherà l'algoritmo a tutte le Aree anch'esse definitivamente assestate.



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione
Alta e Media Capacità di gestione
delle politiche per lo sviluppo urbano e
territoriale



STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**TEMPLATE DELLE
STRATEGIE TERRITORIALI**



**ALLEGATO 1
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO**

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

TEMPLATE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

ALLEGATO 1

Sommario

1.	Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica.....	4
2.	La Strategia di sviluppo dell'area geografica	4
2.1	Lo scenario desiderato e gli obiettivi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare	4
2.2	Le Azioni strategiche.....	4
3.	Modalità partecipative per la preparazione e attuazione della Strategia.....	5
4.	Le misure di contesto	6
5.	Forma associativa delle Autorità Urbane e delle Autorità Territoriali	6

STRATEGIA TERRITORIALE DELL'AREA XXXXX

1. Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica (La Sezione 1 è articolata in max. 5 cartelle)

La Sezione 1 contiene la descrizione aggiornata dell'analisi del contesto sociale, economico ed ambientale dell'area geografica, corredata da rappresentazione cartografica dei Comuni, con particolare riferimento, tra l'altro, alle principali dinamiche demografiche, del mercato del lavoro e del sistema produttivo, ovvero alle sfide rappresentate nel PR FESR 2021 – 2027 e nel documento "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021 - 2027" con i relativi settori di intervento. Si precisa che tale sezione riveste particolare rilevanza in virtù della stretta coerenza richiesta fra la Strategia adottata dall'area geografica di riferimento e il contesto nell'ambito del quale si prevede che le interconnessioni di tipo economico, sociale ed ambientale siano in grado di promuovere e/o accompagnare il cambiamento atteso.

2. La Strategia di sviluppo dell'area geografica (La sezione 2 è articolata in max. 8 cartelle)

2.1 Lo scenario desiderato e gli obiettivi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare

A partire dall'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area geografica di cui al punto 1, individuare lo scenario, ovvero l'approccio integrato in risposta alle esigenze di sviluppo individuate e alle potenzialità dell'area, nonché gli Obiettivi Specifici della Strategia, di medio – lungo periodo, riferiti alle sfide rappresentate nel PR FESR 2021 – 2027 e nel documento "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021 - 2027".

Quadro logico – Sfide e Obiettivi Specifici della Strategia Territoriale

SFIDA	OBIETTIVO SPECIFICO

2.2 Le Azioni strategiche

A partire dalle sfide/Obiettivi Specifici, di cui al punto 2.1, declinare le Azioni della Strategia specificando sia i fondi a supporto nonché i Piani e Programmi di riferimento (ad es. per le Aree Interne: Legge di Stabilità, PR FESR, PR FSE+, FEASR, FEAMPA, PNRR, PN Metro+ e Città Medie Sud, PN, ecc.); per le Aree Urbane Funzionali: PR FESR, PNRR, PN Metro+ e città medie, PN, ecc.).

Quadro logico – Obiettivi Specifici, Azioni della Strategia Territoriale e fonti di finanziamento

OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	Fonte finanziaria, Piano, Programma ⁵	Tipologia di intervento, azione, misura di riferimento ⁶	Sinergia e complementarità delle fonti finanziarie ⁷

NB: alle Azioni della Strategia sono agganciate:

- Elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali (cfr. Allegato 1a);
- Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 (cfr. Allegato 1b);
- Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 (cfr. Allegato 1c).

3. Modalità partecipative per la preparazione e attuazione della Strategia

(La sezione 3 è articolata in max. 2 cartelle)

La sezione contiene la rappresentazione del percorso compiuto dando riscontro del metodo, degli strumenti e dei soggetti coinvolti nella definizione della Strategia, nonché come la stessa darà continuità alla partecipazione dei portatori di interesse in fase di attuazione, nella definizione delle progettualità, degli Avvisi, ecc.

Indicatore di output del coinvolgimento partenariale della Strategia Territoriale

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato ⁸	Partecipazioni dei portatori di interesse		

⁵ Indicare la fonte finanziaria/Piano/Programma di riferimento, laddove già individuata dall’Autorità in fase di redazione della Strategia; in caso contrario, indicare con l’acronimo ND.

⁶ Indicare la tipologia di intervento/Azione/misura intercettata con riferimento alle Azioni della Strategia per le quali la fonte finanziaria/Piano/Programma di riferimento è individuata.

⁷ Laddove le Azioni della ST intercettano il PR FESR Sicilia 2021 – 2027, il PNRR, il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 – 2027, sia in seno alla medesima Azione sia a valere su diverse Azioni della ST, indicare ed argomentare brevemente la sinergia e/o complementarità dei diversi Programmi a supporto delle Azioni delle ST. Nello specifico: i) la sinergia tra i suddetti Piani/Programmi si riferisce alla fattispecie in cui le Azioni della Strategia possono riguardare tipologie di intervento, anche uguali, finanziate dai Piani/Programmi con l’obiettivo di ottenere un risultato più soddisfacente rispetto a quello che otterrebbero singolarmente; ii) la complementarità tra i suddetti Piani/Programmi si riferisce alla fattispecie in cui le Azioni della Strategia riguardano tipologie di intervento, anche uguali, che agiscono a completamento dei risultati che si intendono ottenere.

⁸ Definizione dell’indicatore RCO112: numero di cittadini e portatori di interesse istituzionali coinvolti nella preparazione e attuazione delle strategie per lo sviluppo territoriale integrato. I portatori di interesse che partecipano a più riunioni/eventi devono essere contattati più volte. Se due o più rappresentanti appartenenti alla stessa organizzazione partecipano alla stessa riunione, l’organizzazione deve essere conteggiata una sola volta. Le attività di sola informazione e consultazione dei portatori di interesse non vanno incluse nel conteggio.

4. Le misure di contesto

(La sezione 4 è articolata in max. 1 cartella)

In tale sezione sono rappresentati gli altri interventi in corso di attuazione che concorrono al perseguimento della Strategia e dei relativi Obiettivi e Azioni Strategiche. Per ciascun intervento in corso, compilare il format di cui all'Allegato 2.

5. Forma associativa delle Autorità Urbane e delle Autorità Territoriali

(La sezione 5 è articolata in max. 2 cartelle)

In tale sezione si rappresenta la forma associativa prescelta e adottata dall'Autorità Urbana (OS 5.1) e dall'Autorità Territoriale (OS 5.2) ai sensi del D.lgs. 267/2000 dimostrando come tale scelta sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmatici e gestionali della Strategia stessa⁹. Descrivere anche le modalità organizzative che consentono la programmazione e attuazione degli interventi delle Strategie garantendo l'armonizzazione delle procedure, l'unitarietà della Strategia ed il principio della separazione delle funzioni.

⁹ Si rappresenta che per le Autorità Territoriali delle Aree Interne è necessario specificare anche quali siano ed in che cosa consistano le funzioni associate, dimostrando come tale scelta sia funzionale anche al perseguimento dell'obiettivo generale della gestione di servizi comunali associati.



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione
Aree di Intervento e gestione
delle politiche per lo sviluppo urbano e
territoriale.



STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**ELENCO OPERAZIONI SELEZIONATE
DALLE AUTORITA' URBANE E TERRITORIALI A
VALERE SUL PR FESR 2021 – 2027
COERENTI CON LE AZIONI DELLE
STRATEGIE TERRITORIALI**



**ALLEGATO 1A
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO**

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**ELENCO OPERAZIONI SELEZIONATE DALLE AUTORITA' URBANE E
TERRITORIALI A VALERE SUL PR FESR 2021 – 2027 COERENTI CON LE
AZIONI DELLE STRATEGIE TERRITORIALI**

ALLEGATO 1A

Sommario

Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali	4
Format elenco operazioni selezionate	4

Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali

L'Allegato 1a contiene l'elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane (OS 5.1) e dalle Autorità Territoriali (OS 5.2) corredato dalle principali informazioni di riferimento tratte dall'Allegato 1c "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027". L'AdG del PR FESR 2021 – 2027 effettuerà la verifica di coerenza con il PR e con gli OS attivati, ai sensi dell'articolo 29 del Reg (UE) 1060/2021, sulle operazioni selezionate nell'ambito di tipologie di intervento territorializzate.

Format elenco operazioni selezionate e indicatori associati*

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione di cui alla sezione 2.2 della ST	OS PR FESR 2021 – 2027	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo operazione (€)	CUP	Progettazione attualmente disponibile	Data inizio ¹⁰	Data fine ¹¹	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base/ di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Indicatore di output	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)		

*per la definizione dei valori target e metodi di calcolo fare riferimento al DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA FESR 21-27 REGIONE SICILIANA (ARTT. 16-17 RDC - REG.(UE) 1060/21) allegato al Programma.

¹⁰ Cfr. Allegato 1c "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027", sezione cronoprogramma procedurale. Inserire la prima data prevista dal cronoprogramma procedurale.

¹¹ Cfr. Allegato 1c "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027", sezione cronoprogramma procedurale. Inserire l'ultima data prevista dal cronoprogramma procedurale.

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**CRONOPROGRAMMA DI SPESA DELLE
OPERAZIONI SELEZIONATE
DALLE AUTORITA' URBANE E TERRITORIALI
A VALERE SUL PR FESR 2021- 2027**



**COESIONE
ITALIA 21-27** 

**ALLEGATO 1B
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO**

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**CRONOPROGRAMMA DI SPESA DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE
DALLE AUTORITA' URBANE E TERRITORIALI A VALERE SUL PR FESR
2021 – 2027**

ALLEGATO 1B

Sommario

Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027	4
Format cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate	4

Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane e Territoriali a valere sul PR FESR 2021 – 2027

L'Allegato 1b contiene il cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane (OS 5.1) e dalle Autorità Territoriali (OS 5.2) corredato dalle principali informazioni di riferimento tratte dall'Allegato 1c "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027".

Format cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate

Numero	Titolo	Beneficiario	Localizzazione	Azione strategica di cui alla sezione 2.2 della ST	OS PR FESR2021 - 2027	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo operazione	CUP	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa					
											2023	2024	2025	2026	2027	...
										TOTALE						



Regione Siciliana
Governo Regionale
Area Programmatoria
Ambiti di Intervento e gestione
delle politiche per lo sviluppo urbano e
territoriale



STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**FORMAT PER LA DEFINIZIONE DELLE
OPERAZIONI DA SELEZIONARE
A VALERE SUL
PR FESR 2021 – 2027**



**ALLEGATO 1C
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO**

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**FORMAT PER LA DEFINIZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE
A VALERE SUL PR FESR 2021 – 2027**

ALLEGATO 1C

Sommario

Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027	4
Format Scheda Operazione	4

Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027

L'Allegato 1c contiene, per ciascuna operazione proposta e concertata dalla coalizione, la scheda operazione corredata dalle informazioni di dettaglio – contenutistiche, procedurali e finanziarie – per la selezione da parte dell'Autorità Urbana o Territoriale di riferimento.

La Scheda Operazione, di cui allo schema sotto riportato, è compilata, per ciascuna operazione, dal beneficiario, a valere sul PR FESR 2021 – 2027, esclusivamente al fine di consentire all'Autorità Urbana/Territoriale di procedere alla selezione delle operazioni e di implementare gli Allegati 1a e 1b che dovranno essere trasmessi all'AdG del PR FESR 2021 – 2027 unitamente alla Strategia Territoriale.

Format "Scheda Operazione"

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE						
Beneficiario						
Dati del Beneficiario (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)		Indirizzo _____ Telefono _____ Email _____ PEC _____				
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE						
Numero operazione						
Titolo dell'operazione						
Localizzazione dell'operazione						
Responsabile del Procedimento¹²						
CUP (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)						
Azione strategica di cui alla sezione 2.2 della Strategia						
Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata						
Settore di intervento intercettato						
Descrizione dell'operazione						
Importo dell'operazione						
Tipologia dell'intervento		<input type="checkbox"/> Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Acquisizione di Beni <input type="checkbox"/> Acquisizione di Servizi <input type="checkbox"/> Sostegno pubblico alle imprese ¹³ <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi individuali				
Indicatore di output		Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
Indicatore di risultato		Indicatore	Unità di misura	Valore di base/di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)
Progetto integrato di sviluppo territoriale¹⁴		<input type="checkbox"/> Sì				

¹² Nel caso della tipologia "Sostegno pubblico alle imprese", è necessario individuare il responsabile della concessione del sostegno, ovvero un funzionario dell'Autorità Urbana o Territoriale.

¹³ Con riferimento alla tipologia di operazioni che afferisce al "sostegno pubblico alle imprese", il format "Scheda Operazione" permette di esplicitare il fabbisogno, i principali contenuti dell'operazione ed i risultati/realizzazioni che si intendono perseguire in coerenza con la ST di riferimento e con il PR FESR 2021 – 2027. La procedura per la selezione delle operazioni prevede l'emanazione da parte delle AU e AT di apposito Avviso pubblico per la selezione delle imprese beneficiarie, in coerenza con i contenuti della scheda operazione di riferimento e previa relativa base giuridica. Il format di Avviso e la base giuridica verranno forniti dall'AdG del PR FESR 2021 – 2027.

¹⁴ Definizione: Un progetto è considerato integrato se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come ad esempio i settori sociale, economico e ambientale); b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di stakeholders (autorità pubbliche, attori privati, ONG).

Progettazione attualmente disponibile (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	<input type="checkbox"/> No			
	<input type="checkbox"/> Documento di fattibilità delle alternative progettuali (Art. 23, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016)			
	<input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità Tecnico - economico (Art. 23, commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50/2016)			
	<input type="checkbox"/> Progetto definitivo (Art. 23, co. 7 del D.lgs. n. 50/2016)			
	<input type="checkbox"/> Progetto esecutivo (Art. 23, co. 8 del D.lgs. n. 50/2016)			
<input type="checkbox"/> Livello unico di progettazione (Art. 23, commi 14 e 15 del D.lgs. n. 50/2016)				
Inserimento dell'operazione nel vigente Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi o nel vigente Programma Triennale dei lavori pubblici (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	<input type="checkbox"/> SI			
	<input type="checkbox"/> NO			
Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 165/2001 (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento conferimento incarichi individuali)	<input type="checkbox"/> SI			
	<input type="checkbox"/> NO			
Modalità prevista per l'individuazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> Individuazione in Strategia			
	<input type="checkbox"/> Avviso Pubblico (per la tipologia "sostegno pubblico alle imprese")			
Cronoprogramma procedurale (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)	Fasi		Data inizio prevista	Data fine prevista
	Livello unico di progettazione			
	Fattibilità tecnica ed economica			
	Progettazione definitiva			
	Progettazione esecutiva			
	Pubblicazione bando			
	Affidamento lavori/Servizi			
	Esecuzione			
	Collaudo/funzionalità			
Cronoprogramma procedurale (da compilare soltanto per la tipologia d'intervento sostegno pubblico alle imprese)	Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari			
	Avvio istruttoria			
	Concessione del sostegno			
	Chiusura procedimento			
Cronoprogramma previsionale di spesa	Anno		Avanzamento spesa	
	2023			
	2024			
	2025			
	2026			
	2027			
...				
Quadro tecnico economico dell'operazione (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi anche di conferimento di incarichi individuali)				
REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'OPERAZIONE (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)				
Per ciascuno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata, esplicitati nel Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 – 2027" approvato in Comitato di Sorveglianza e adottato con Deliberazione n. ___ del ___ e nel Documento "Vademecum per la selezione delle operazioni" approvato con _____, indicare gli elementi attraverso i quali è possibile verificare il rispetto e la sussistenza di ogni singolo requisito da parte dell'Autorità Urbana e dell'Autorità Territoriale di riferimento.				
CRITERI DI SELEZIONE (da compilare soltanto per le tipologie d'intervento opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi)				
Per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata, esplicitati nel Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 – 2027", approvato in Comitato di Sorveglianza e adottato con Deliberazione n. ___ del ___ e nel Documento "Vademecum per la selezione delle operazioni" approvato con _____, indicare la Relazione da cui si evinca la sussistenza dei criteri di selezione intercettati al fine di permettere la valutazione all'Autorità Urbana ed all'Autorità Territoriale di riferimento.				



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione
Ambiente, Infrastrutture e gestione
delle politiche per lo sviluppo urbano e
territoriale



STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

**ELENCO INTERVENTI
IN CORSO DI ATTUAZIONE**



**ALLEGATO 2
DEGLI ATTI DI INDIRIZZO**

STRATEGIE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

ELENCO INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE

ALLEGATO 2

Sommario

Elenco interventi in corso di attuazione	4
Format elenco interventi in corso di attuazione	4

Elenco interventi in corso di attuazione

L'Allegato 2 contiene le principali informazioni degli interventi in corso di attuazione¹⁵ che concorrono al perseguimento della Strategia e relativi Obiettivi e Azioni Strategiche (cfr. Sezione 4 "Le misure di contesto" dell'Allegato 1 Template delle Strategie Territoriali). Compilare il Format elenco interventi in corso di realizzazione per ciascun intervento.

Format elenco interventi in corso di attuazione

Titolo	CUP	Azione di cui alla sezione 2.2 della ST (coerente/complementare)	Fonte finanziaria	Localizzazione	Tipologia ¹⁶	Importo intervento	Beneficiario	RUP	Data inizio lavori/consegna del servizio	Data fine lavori/conclusione del servizio	% avanzamento

¹⁵ Per interventi in corso di attuazione si intende qualsiasi operazione dotata di decreto di finanziamento.

¹⁶ Indicare se si tratta di Opere Pubbliche (OP) o Beni e servizi (BS).